

TITOLO: ProHop Smart Chain - Filiera Professionale Italiana della coltura del Luppolo.

RESPONSABILE TECNICO-SCIENTIFICO:

il responsabile del team scientifico

Nome Tommaso – Cognome Ganino

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO:

il responsabile della stesura del progetto

Cognome Nati - Nome Michela

Il coordinamento delle attività informatiche

Cognome Fantini Nome Fabrizio

PARTNERS EFFETTIVI DI PROGETTO COSTITUENTI IL GRUPPO OPERATIVO PER OGNUNO:

- Cooperativa Luppoli Italiani Società Cooperativa Agricola
- Università di Parma (UNIPR)
- Lucchi Ludovico
- Società Agricola Bellavista delle Sorelle Nati S.S.
- Italian Hops Company S.R.L.
- DINAMICA S.C.A.R.L.
- ARTEMI SRL

CICLO DI VITA PROGETTO: 01/01/2021 - 31/12/2022

STATO PROGETTO: Progetto in corso

FONTE FINANZIAMENTO: PSR Tipo di Operazione 16.1.01

COSTO TOTALE € 299.800,18

% FINANZIAMENTO 76,7%

CONTRIBUTO RICHIESTO € 229.880,68

Obiettivi del progetto

L'obiettivo generale del Piano è quello di migliorare la redditività e la competitività delle aziende agricole attraverso la creazione e lo sviluppo di una filiera agricola innovativa e sostenibile: la luppolicoltura.

Obiettivi specifici:

1. Migliorare la qualità del prodotto agricolo "luppolo".
2. Ricercare nuove varietà nazionali di luppolo.
3. Migliorare la sostenibilità delle tecniche di coltivazione e di lavorazione.
4. Innovare e tracciare (notarizzare) i processi di lavorazione, i processi di raccolta e di post raccolta.
5. Migliorare la redditività e la valorizzazione delle aziende agricole che coltivano il luppolo.

Riepilogo risultati attesi:

Il Piano permetterà di ottenere i seguenti risultati:

- un protocollo di coltivazione sostenibile del luppolo attraverso la coltivazione di piante sane (grazie alla messa a punto di un protocollo fitosanitario) e l'adozione di un sistema di coltivazione biologico per la produzione di un prodotto di qualità;
- un miglioramento della biodiversità regionale e miglioramento genetico (che il GO continuerà anche allo scadere dei due anni di progetto fino alla creazione di un "prototipo varietale") attraverso la valutazione della biodiversità regionale;
- un sistema di tracciabilità innovativo della filiera brassicola, dalla terra alle tavole. Questo risultato rassicurerà il consumatore e aumenterà la consapevolezza degli attori della filiera di "far parte di un sistema tracciato, etico e sostenibile".

Il progetto, al raggiungimento dei risultati, porterà a diversi benefici per gli utilizzatori finali:

- la formazione di una filiera produttiva completa consentirà agli utilizzatori finali di poter contare su una filiera strutturata e formata da soggetti professionali;
- la selezione e valorizzazione di nuovi genotipi consentirà ai nuovi coltivatori una maggiore competitività a livello nazionale ed internazionale;
- il sistema di tracciabilità "blockchain" fornirà ai nuovi utilizzatori uno strumento innovativo e potente per il monitoraggio dell'intera filiera.

Descrizione delle attività

Di seguito la descrizione delle principali attività di progetto:

AZIONE 1 ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE

AZIONE 2.1 - GrowtHop: modello di coltivazione del luppolo e PROTOTIPO di IMPIANTO

AZIONE 2.2 - TerroirHop: valutazione dell'effetto terroir del luppolo coltivato in dell'Emilia-Romagna

AZIONE 2.3 - MaturHop: individuazione di indici di maturazione sul luppolo

AZIONE 2.4 - NutriHop: individuazione del miglior piano di fertilizzazione

AZIONE 2.5 - BiodiversHop: individuazione della biodiversità regionale e valorizzazione dell'esistente

AZIONE 2.6 - ConservHop: valutazione della migliore condizione di conservazione del luppolo post raccolta

AZIONE 2.7 - Realizzazione di un prototipo ad elevato contenuto tecnologico per la meccanizzazione ed automazione di un essiccatoio da luppolo.

AZIONE 2.8 - Coopera Supply Chain - Definizione e Sviluppo di un Prototipo Organizzativo per una Cooperazione di Filiera

AZIONE 2.9 - Logistic Smart Chain - Messa a punto di un "ecosistema blockchain" - organizzazione omonica basata su una innovazione di processo e la creazione di un nuovo modello di business collaborativo.

AZIONE 3 DIVULGAZIONE

AZIONE 4 FORMAZIONE E CONSULENZA

FOCUS AREA 3A: Con la Focus area P3A la Regione promuove la filiera agroalimentare e le produzioni di qualità, intende migliorare la competitività dei produttori primari, integrandoli meglio nella filiera agroalimentare, attraverso i regimi di qualità; la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli; la promozione dei prodotti nei mercati locali; le filiere corte; le associazioni e organizzazioni di produttori; le organizzazioni interprofessionali.

Tipologia Go: Con attività di trasferimento; Partner effettivi n. 7, tra cui Università di Parma (UNIPR) in qualità di Ente di Ricerca del GO per validare tutte le azioni scientifiche previste nel Piano Innovativo; Partner associati n. 9.